



Essendo al di sopra delle parti, chi gestisce il potere e chi lo contesta lo trova scomodo
L'uomo libero rispetta le idee di chiunque, purché espresse senza il condizionamento di altri

DIARIO LIBERALE di Roberto Tumbarello del 14 febbraio 2021

Se volevate fare come vi pare, che m'avete chiamato a fare? Potevate continuare a litigare come avete sempre fatto

Stanchi della mediocrità della politica degli ultimi anni, 7 italiani su 10 sono entusiasti di Draghi. Quindi i partiti, tranne fascisti e comunisti, sono costretti a dargli piena fiducia. Ognuno però lascia intendere che sono inderogabili i principi basilari del proprio programma. Per la lega, quota 100 e la durata limitata del governo. Per il M5S, in origine contrario alla destituzione di Conte, il reddito di cittadinanza e che non abbia alcuna carica Berlusconi. Di Maio, che forse non sapeva nemmeno chi fosse SuperMario, ha dichiarato ai colleghi in assemblea: "Io l'ho incontrato e mi è piaciuto".

Per certe donne che hanno perso il lavoro potrebbe essere un'occasione per mettere in cantiere una gravidanza

Il vero intoppo della società occidentale e soprattutto dell'Italia è l'inarrestabile calo delle nascite. Tutti gli altri sono una conseguenza. Ogni anno ci sono meno nati del precedente. Certo, non tutti hanno la possibilità di programmare un altro figlio, ma ci sono fasce sociali che potrebbero. Noi, per fortuna, invecchiamo e godiamo della vita. Siamo uno dei paesi più longevi del mondo e vogliamo smettere di lavorare a 60 anni. Tra poco i pensionati supereranno le forze attive e si dovrà ridurre a tutti l'assegno mensile. Solo noi possiamo risolvere il problema, la politica non lo capisce.

È ingenuo credere che Salvini, affascinato da Draghi e dell'Europa, tradisca la sua politica, i suoi elettori e gli alleati

Gli esperti di politica sono unanimi nel credere all'improvvisa conversione del leghista, catturato dall'appello del capo dello stato. È una recita alla quale neppure un allocco crederebbe. Come può tradire da un giorno all'altro tutto ciò che ha predicato finora? E gli insulti? È più probabile che, essendo contrario alla formazione del governo, finga di volerne far parte per creare problemi o perché gli ingenui del M5S non ne accettino la presenza e il progetto fallisca. Il suo obiettivo sono le elezioni, prima che nasca un partito moderato che vanificherebbe il successo sicuro della destra.

Che c'entrano Grillo e Casaleggio? Sono sempre loro a creare problemi per i propri interessi, anche contro il M5S

A questi ragazzi irrequieti non va bene niente, nemmeno Draghi, che salverà la politica italiana. Sempre a polemizzare con gli altri e tra loro. Eppure a Di Maio aveva fatto buona impressione. Non capiscono che la *Rousseau* vanifica il loro ruolo di parlamentari. Inutile spiegargli che, se continuano a litigare, perdono consensi. Ma non gli entra in testa. Si capisce la Meloni, che dal 4.35% del 2018, ora è al 16% e vuole andare alle elezioni al più presto. Delusi dal benessere, gli italiani puntano sul neofascismo e sulla Lira. Il M5S, invece, ha l'interesse opposto. Dal 33% è precipitato al 13.

Come mai gli uomini uccidono le mogli, mentre le donne non ammazzano mai i mariti? Lo sto chiedendo a voi

Abituati a leggere le mie talvolta impertinenti riflessioni, tocca a voi dare una risposta ai miei dubbi e quesiti. Chissà se ve lo siete già chiesto. Eppure sono molte di più le donne abbandonate che gli uomini. Talvolta addirittura con i figli molto piccoli e senza risorse. I comprensori di assistenza sono pieni di ragazze ricoverate per le ferite psicologiche, fisiche ed economiche. Io ho dedotto che le donne sono più sagge e umane. Da sole sanno occuparsi della famiglia e di loro stesse. Sanno pure ricominciare daccapo. La mia spiegazione è troppo vaga. Forse le donne sono davvero migliori.

Chissà che ci credevamo. Dopo un lungo travaglio e ermetica riservatezza, la montagna ha partorito un topolino

Tornano i nani e le ballerine, come ai tempi in cui eravamo un paese ricco e divertente, nonostante rubassero tutti. Almeno, così risultò dagli atti processuali. Chissà perché molti si aspettavano un governo di grande spessore con personaggi di alto livello. Come se in politica ce ne fossero. Ha dato i posti-chiave ai tecnici, poi ha dovuto ripiegare su alcuni di quelli già raccolti da Conte e persino qualche cariatide. La Meloni ha preferito l'opposizione perché non ne ha di così mediocri. Riparte il Circo Italia con maggiore stabilità di prima. Perché stavolta ognuno ha inserito i suoi clown.

Non gli hanno neppure tirato le monetine. Il popolo ingrato lo ha già dimenticato, come se non fosse mai esistito

Ma è la prima volta che i dipendenti di Palazzo Chigi applaudono un premier che se ne va. Ci ha salvati da chi voleva farci uscire dall'Europa. Grazie al suo carisma ha persino domato la litigiosità dei 5S. Non gli siamo nemmeno grati per averci procurato centinaia di miliardi con cui progettare il futuro. Per tre anni è stato l'uomo più popolare d'Italia. Poi lo abbiamo tradito. Poteva uscire di scena da martire. Invece, ha voluto farsi processare da chi non gli ha riconosciuto il ruolo di presidente. Purtroppo ne è uscito sconfitto. Adesso si candida nel M5S, un partito che, come lui, non c'è più.

Queste riflessioni sono indirizzate soprattutto agli intellettuali, agli artisti, ai professionisti, al ceto produttivo e alle persone probe perché riflettano sul loro ruolo di guida della società cui hanno abdicato. Chi per ambizione o per bramosia di denaro, chi semplicemente per indolenza o perché mal consigliato, si sono tutti aggregati alla massa di questuanti che sostengono il potere e ne mendicano le briciole. Andiamo di male in peggio da quando il ceto medio si è disciolto, lasciando il paese senza esempio né cultura, e neppure coscienza. La borghesia deve riappropriarsi delle prerogative che le sono naturali per restituire dignità e diritti alla povera gente.

Sono pensieri di costume e anche politici, ma sempre al di sopra delle parti. Se ti piacciono – anche se non le condividi – divulgale liberamente, trasmettendole agli amici o pubblicandole, senza doverne chiedere l'autorizzazione né citare la fonte. Magari, facendocelo sapere per ringraziarti. L'importante è che tutti, di qualsiasi tendenza, siano stimolati a riflettere per evitare di farsi manipolare. Se, invece, non ti interessano o addirittura ti infastidiscono, non avere l'imbarazzo di farcelo sapere francamente con una email per sospenderle.

Il mio nuovo libro dovrebbe essere – Covid permettendo – in libreria all'inizio dell'estate. È assicurata un'intrigante e utile lettura durante le prossime vacanze. Sarebbe molto bello che mi aiutaste a diffonderlo organizzando presentazioni nel vostro territorio (scuole superiori, accademie, università, circoli culturali, piattaforme sociali, Rotary, Lions) e ovunque l'argomento può suscitare interesse. Vi ricordo che le mie presentazioni sono veri e propri spettacoli culturali che coinvolgono e intrigano gli ascoltatori. Ecco la sinossi.

IL DENARO NON VALE NULLA (Armando Editore, 308 pag, 16 €) è un libro di filosofia alla buona in cui – per renderlo, piacevole, di facile lettura e comprensibile a chiunque – al posto della teoria c'è l'aneddotica. Avvincente, divertente e talvolta anche commovente, è intrigante e istruttivo. Non è un saggio di critica al denaro, né a chi ne possiede, ma nemmeno di esaltazione. Tratto il denaro con molto rispetto e auspico che tutti ne abbiano in quantità sufficiente per vivere senza problemi. Raccomando di approfittarne per godere il più possibile della vita, senza trascurare gli affetti, i sentimenti e la dignità. Tenere il denaro sotto il materasso è come non averne. Ma serve per acquistare beni di consumo e servizi che ci consentono una vita più comoda e confortevole. C'è pure chi lo usa per aiutare chi rimane indietro. Ma sono in pochi. Accumularne non è il fine migliore. Non bisogna amare il denaro ma la vita, che ci riserva tante emozioni che non costano nulla e di cui tutti possono beneficiare, anche chi soldi non ne ha. Dopo avere letto il libro saprete quasi tutto su vantaggi, inconvenienti e storie che riguardano il denaro. Capirete come custodirlo e investirlo, come proteggerlo da truffe e insidie, e come farne a meno se non ne avete. Scoprirete pure la differenza tra la ricchezza e il valore della vita, ma soprattutto che il denaro non vale nulla finché non si spende.



Un caro saluto, Roberto